

# COMUNE DI ORTONA

## PROVINCIA DI CHIETI

PIANO NEVE STAGIONE INVERNALE 2015/2016  
PERIODO: Dicembre 2015 - Marzo 2016

### OBIETTIVI

Il presente Piano neve definisce l'insieme delle attività da porre in essere per garantire la messa in sicurezza e la transitabilità delle strade quando si preveda il verificarsi o l'insorgere di eventi climatici che comportino l'accumulo al suolo di uno strato nevoso superiore in media ai 5 cm e/o la possibilità di estese formazioni di ghiaccio.

Gli interventi vengono suddivisi in due ambiti principali:

- interventi di sgombero neve, inerenti la movimentazione della massa nevosa che ricopre le strade comunali e altri spazi pubblici di competenza comunale, mediante l'impiego di risorse proprie del Comune e di ditte esterne e/o aziende private;
- interventi di trattamento antighiaccio del fondo stradale e altri spazi pubblici, consistenti nello spargimento di adeguate quantità di sale antigelo, tramite appositi mezzi o manualmente nei vicoli stretti di interesse, al fine di ridurre la scivolosità e la pericolosità per il transito sia dei veicoli che dei pedoni.

### CRITICITA' ORGANIZZATIVE

L'esperienza degli anni passati non registra eventi eccezionali e costanti in termini di intensità delle nevicate come pure di eccezionali gelate.

Nonostante ciò è possibile che eventi significativi che vanno oltre l'ordinario possano verificarsi determinando situazioni di rischio e/o disagio per la popolazione che l'Amministrazione comunale intende prevenire e gestire in modo efficiente.

A tale scopo si rende utile stilare una graduatoria di priorità su vari livelli, privilegiando le strade di accesso alla sede comunale, alle scuole, agli uffici postali e pubblici in generale, agli edifici di culto e cimitero, ai parcheggi e piazze, al centro storico e alle diverse località del territorio, in considerazione della loro dislocazione e altitudine.

Lo sgombero degli accessi pedonali e passi carrai privati è a carico dei rispettivi proprietari.

### ATTIVAZIONE DEL PIANO

La gestione del Piano è di competenza del Dirigente del Settore Tecnico comunale che si coordina con:

- il Sindaco;
- gli Assessori di riferimento (Protezione Civile, Viabilità)
- i servizi ed il personale comunale individuato per le operazioni connesse al Piano Neve;
- la società partecipata ORTONA AMBIENTE srl per quanto di competenza della stessa e per i servizi previsti nel contratto vigente;

- le ditte e/o aziende private individuate per gli interventi di sgombero neve e spargimento sale;
- il Servizio di Polizia Locale;
- le Forze dell'Ordine;
- i Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile che svolgono funzioni di supporto alla macchina comunale;
- i Vigili del Fuoco;
- Servizi di Soccorso Pubblico ed Emergenza Sanitaria.

Il Piano Neve viene attivato con un'articolazione a più fasi:

Fase A) - Prima che nevichi o geli (fase di monitoraggio e preallerta in base alle previsioni metereologiche);

- avviso di possibili nevicate e/o gelate in zona, da parte dell'UTG (Ufficio Territoriale del Governo di Chieti - ex Prefettura);
- comunicazione da parte della Protezione Civile della Regione Abruzzo;
- controllo diretto da parte del Responsabile dell'Area Tecnica Lavori Pubblici;
- approvvigionamento di una congrua scorta di sale antigelo;
- preallerta alla società Ortona Ambiente ed alle ditte private incaricate del servizio di sgombero neve;
- verifica e monitoraggio dello stato delle strade per rilevare eventuali nevicate e/o gelate ed acquisizione delle segnalazioni da parte di cittadini, Forze dell'Ordine, Volontari;

Fase B) - All'inizio delle nevicate e/o gelate (fase di attivazione)

Per evitare danneggiamenti alle pavimentazioni stradali, i mezzi spartineve saranno attivati secondo le condizioni del Capitolato d'oneri o le indicazioni del Servizio comunale LL.PP., al raggiungimento di uno strato nevoso di altezza superiore ai 10 cm o su richiesta del Responsabile del Servizio Lavori Pubblici, quando si ravvisano condizioni critiche per la circolazione stradale o pedonale. Analogo intervento è previsto nel caso di gelate in presenza di persistente temperatura rigida al di sotto di zero gradi c.

Il Sindaco e/o Responsabile del servizio Diritto allo Studio comunica ai Dirigenti scolastici le decisioni assunte circa la sospensione delle attività didattiche nei plessi scolastici presenti sul territorio comunale.

Il Servizio di Polizia Locale svolgerà un'attenta attività di monitoraggio sul territorio, al fine di segnalare eventuali criticità e vigilare sullo stato generale della viabilità per agevolare e rendere più efficace l'operatività dei mezzi spartineve e spargisale. Ogni segnalazione o richiesta d'intervento di uomini o mezzi d'opera sarà tempestivamente inoltrata al Settore tecnico comunale che coordinerà le operazioni sul territorio.

I Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile forniranno supporto per operazioni ritenute utili, in particolare per aiuti ai cittadini in gravi situazioni di bisogno temporaneo (ammalati, anziani, disabili) comunque individuati, anche su segnalazione dei Servizi Sociali.

Il Dirigente del Settore Tecnico comunale si distingue per la funzione di direzione delle operazioni e di dislocazione delle forze e risorse presenti sul territorio, costituendo un centro unico di direzione di recepimento delle necessità dei cittadini, con il necessario coordinamento con gli altri soggetti deputati agli interventi previsti nel Piano Neve.

Gli interventi si configurano in alcune azioni che vengono appresso elencate sia pure in modo non esaustivo:

- rimozione della neve dalle strade comunali e dagli altri spazi pubblici indicati; sarà data priorità alla pulizia delle direttrici principali di collegamento stradale ed a quelle arterie che conducono a servizi pubblici essenziali; successivamente sarà assicurata la pulizia dei centri urbani e delle strade secondarie;
- ammassamento laterale in cumuli nella prima fase di pulizia neve, con successivo caricamento, trasporto e deposito presso aree preventivamente individuate;
- spargimento del sale antigelo sia in via preventiva che a seguito della formazione di ghiaccio;
- spalamento manuale di marciapiedi ed aree pedonali;
- controllo di alberature e/o edifici in prossimità di aree pubbliche per pericoli derivanti da accumuli di neve su rami e/o tetti;
- aiuto ai cittadini in particolari difficoltà ad integrazione o in alternativa al supporto fornito da eventuali Gruppi volontari e/o Associazioni volontarie di Protezione Civile.

Fase C) – Al termine degli eventi (fase di attenzione e controllo)

L'attento monitoraggio della situazione e dell'evoluzione dei fenomeni climatici;

- in caso di temperature prossime o inferiori a zero gradi, proseguimento dell'attività di spargimento sale;
- chiusura e rendicontazione degli interventi anche con eventuale raccolta di documentazione prodotta (fotografica, ecc.) nell'ottica di un miglioramento dinamico del servizio.

## *COLLABORAZIONE DEI CITTADINI*

Nel Piano Neve vengono coinvolti diversi soggetti e anche i cittadini sono chiamati a svolgere un ruolo importante affinché gli interventi possano essere più efficaci e risolutivi, con la collaborazione di tutti.

In situazioni di emergenza, spesso è necessario modificare le proprie abitudini e cercare di contribuire, anche nel proprio interesse, al ripristino delle condizioni di normalità.

Fare ciò non è molto complicato, è sufficiente osservare pochi ma fondamentali accorgimenti:

- segnalare agli uffici comunali preposti eventuali situazioni d'urgenza, specialmente quelli che possono mettere in pericolo la pubblica incolumità, ed attendere l'intervento dei mezzi d'opera spazzaneve, che sarà assicurato compatibilmente con la situazione meteo - climatica, l'importanza e la quantità delle strade da pulire;
- inoltrare ai competenti Enti (Provincia, ANAS, Consorzio Industriale) le richieste di pulizia delle rispettive strade provinciali o statali che non rientrano nelle competenze del Comune di Ortona;
- segnalare ai competenti organi (ASL, 118, Comune, Croce Rossa) eventuali

emergenze sanitarie;

- segnalare ai Vigili del Fuoco o al Comune eventuali situazioni di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

- liberare la neve dal proprio passo carraio, dal proprio accesso privato o dalle proprie pertinenze. La neve, soprattutto se in gran quantità, nei limiti del possibile, deve essere accatastata ai lati e non buttata in mezzo alla strada, per non rendere vano il lavoro di pulizia dei mezzi spazzaneve. E' buona norma poi dotarsi di una piccola scorta di sale per uso personale e di una buona pala;

- avere pazienza se la lama spartineve, nel liberare la sede stradale, causa piccoli accumuli dinanzi alle proprietà private, poiché l'esigenza di riuscire a rendere percorribili tutte le strade comunali innevate, nel più breve tempo possibile, non consente agli operatori interventi mirati tali da pulire contestualmente ogni singolo accesso laterale, soprattutto nelle strade che per larghezza e/o pendenza non risultano ottimali per le manovre dei mezzi;

- utilizzare gli autoveicoli solo in caso di effettiva necessità, disponendo dell'equipaggiamento necessario (catene o gomme da neve);

- parcheggiare gli autoveicoli, per quanto possibile nelle aree private o in garage, per rendere più agevole il lavoro di sgombero della neve sulle strade pubbliche;

- prestare la massima attenzione nel transito pedonale in presenza di strato nevoso o ghiaccio, evitare di transitare sotto alberi, tetti e/o cornicioni per evitare potenziali pericoli a causa del carico neve;

- segnalare al Comune eventuali situazioni critiche della viabilità e di pericolo imminente riferibile ad alberature, tetti, cornicioni, pali, crolli in genere, persone malate o in difficoltà, ecc.;

- coibentare i contatori dell'acqua potabile posti all'esterno e soggetti a gelo.

### *INFORMAZIONI UTILI SUL SALE*

- il sale può essere utilizzato per intervenire su formazioni di ghiaccio di spessore limitato; per cui in caso di forti nevicate è necessario prima togliere lo strato nevoso;

- il sale è un prodotto corrosivo e nocivo per l'ambiente, pertanto il quantitativo utilizzato deve essere limitato allo spessore di ghiaccio da scogliere, evitando eccessi: per lo spessore di 1 cm occorrono circa 50 g/mq, quindi con 1 Kg di sale si possono trattare circa 20 mq di superficie; quantità superiori potrebbero danneggiare la pavimentazione stradale e creare inquinamento del suolo e delle acque;

- non utilizzare l'acqua, neppure calda, per eliminare cumuli di neve o ghiaccio, soprattutto se su di essi è stato sparso precedentemente il sale.

### *RECAPITI DEL COMUNE DURANTE L'EMERGENZA NEVE*

- per segnalare situazioni critiche sulla viabilità, situazioni di pericolo relativi ad alberature, tetti, cornicioni, pali, ecc., situazioni di effettivo bisogno di assistenza temporanea, telefonare ai numeri:

- n° verde segnalazione guasti : 800011636

- ufficio tecnico comunale servizio strade : 085 9057300 - 085 9057253 -

- numero verde 800011636
- polizia locale 085 9066908
- Ortona Ambiente 085 9063465
  
- per informazioni sull'apertura delle scuole telefonare alle rispettive direzioni scolastiche oppure telefonare ai numeri: 085 9069138 - 085 9066323
  
- per situazioni di particolare gravità si forniscono i seguenti numeri utili:
  - o Carabinieri Tel. 112;
  - o Vigili del Fuoco Tel. 115;
  - o Soccorso Pubblico Tel. 113;
  - o Emergenza Sanitaria Tel. 118;
  - o Corpo Forestale dello Stato Tel. 1515
  - o SASI S.p.A. Tel. 0872 724270 - 085 9068153 SOLO EMERGENZE 334 6475632
  - o Zecca - guasti rete Tel. 085 9064170 - 800129677
  - o Metano COGAS 085 9061001

## *SETTORI DI INTERVENTO DEL TERRITORIO*

Al fine di rendere più efficace l'attuazione del Piano Neve, il territorio comunale viene suddiviso in n. 6 zone d'intervento sulle quali saranno operativi mezzi d'opera e personale:

ZONA 1 - ORTONA CENTRO ZONA PORTUALE FONTEGRANDE S. LIBERATA

ZONA 2 - POSTILLI FORO SAVINI LAZZARETTO FEUDO RICCIO FOSSATO RUSCITTI  
AQUILANO COLOMBO MASSERIE

ZONA 3 - SAN PIETRO SAN NICOLA SAN TOMMASO VILLAGRANDE VILLA DEO IURISCI  
SARCHESE CARLONE

ZONA 4 - AREE PRODUTTIVE ZONA ARTIGIANALE TAMARETE ZONA INDUSTRIALE S ELENA  
CASONE FONTICELLI

ZONA 5 - CIAMPINO S. LUCIA SAN DONATO RIPARI BARDELLA BARDELLA

ZONA 6 - CALDARI ROGATTI IUBATTI VILLA TORRE S. LEONARDO

Per una più dettagliata individuazione dei settori d'intervento si rimanda alla planimetria generale allegata.